

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI
In terza pagina, sotto la firma del presentatore: cronache, necrologie, elezioni, social e ringraziamenti, e giornali di altri paesi.
In quarta pagina: Per gli industriali, grandi e piccoli.
Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, 9

Il problema ferroviario

Intervista con il prof. Federico Flora
Ieri, al processo Ciriani incontrai il noto economista prof. Federico Flora della R. Università di Catania riputato scrittore di cose ferroviarie.
Ne approfittai tosto per chiedergli ciò che egli pensasse sul problema ferroviario cominciando dalle proteste dei ferrovieri.

L'agitazione dei ferrovieri — così all'inizio il prof. Flora — è semplicemente una prepotenza purgata giustificata dalla misura degli stipendi da essi percepiti, dalle condizioni della finanza, dai profitti delle compagnie esercenti ed in aperto contrasto con gli oneri sopportati — per effetto della passività dell'industria ferroviaria — dai contribuenti.

Gli stipendi medi dei ferrovieri italiani, per le due grandi reti, superiori a quelli degli agricoli e dei belgi, con i nuovi aumenti saranno pari a quelli francesi, con questa differenza che mentre le ferrovie francesi trasportano ogni anno 500 milioni di viaggiatori, 128 milioni di tonnellate di merci con un prodotto chilometrico di 38 mila lire, le ferrovie italiane trasportano appena 61 milioni di viaggiatori, 20 milioni di tonnellate di merci con un prodotto chilometrico complessivo di lire 20.225.

E ciò, sopra tener conto del maggior costo del servizio presso di noi specialmente per il trasporto delle merci, per le frequenti gassose, per le difficoltà del tracciato, per i metalli necessari all'armamento e alla riparazione del materiale mobile. Le ferrovie di stato drassino cioè corrispondono i più alti salari ai loro personale pagarono nel 1901 i 5 milioni e mezzo di tonnellate di carbone confermate per la trazione a lire 11 la tonnellata; le due grandi reti italiane invece speso per le 980 mila tonnellate di combustibile per la trazione lire 28 6/8 alla tonnellata.

Quanto allo stato mentre esso trae dall'esercizio delle linee costituite di 3 grandi reti un reddito che non giunge neppure all'uno per cento del capitale d'impiego che ammonta a circa 5 miliardi e mezzo è costretto a pagare più del 4 per cento per il servizio degli interessi del capitale modestissimo.

Nè oreda, come pensano i socialisti suoi correligionari, che le compagnie abbiano ricavato dai corrispettivi fondi sulla distribuzione delle spese d'esercizio e su quelle fesse del capitale da esse versate allo stato, dei profitti eccessivi — Escludendo la riserva accumulata, delle quali non ricordo ora l'ammontare, il dividendo distribuito agli azionisti nel quinquennio fu in media del 5,16 O/o per la Mediterranea e del 6,53 per l'Adriatica, mentre, nello stesso periodo, il reddito netto dei titoli del debito pubblico, riferito al corso di borsa, oscillò intorno il 4,36, con una differenza, fra il dividendo percepito dagli azionisti e l'interesse pagato ai possessori di consolidato di 0,81 per la mediterranea e di 2,17 per l'Adriatica.

Comprendo quindi che un profitto industriale di 0,81 O/o è di 2,17 O/o del capitale nominale in azioni non rappresenta certo un profitto molto lieve se non altro si pensi che i capitali investiti nelle altre industrie resistono un medio dei profitti pari al 10 O/o.

Ma ciò che è anomalia ferroviaria, i cui stipendi esorbitano circa la metà dei profitti, più dimenticano se è che in Italia le ferrovie, come disse l'on. Pellegrini non può frasse sembrata si più paradossale « le ferrovie sono pagate in Italia da chi sta a casa ».

Infatti mentre lo Stato spende per il servizio del capitale d'impiego e per l'estinzione del debito ferroviario 307 milioni, non ne riscuote per la sua partecipazione al prodotto lordo ed altri titoli minori che 183 onde una perdita annua di 148 milioni sopportata dai contribuenti mediante quelle altissime imposte indirette che noi radicali e loro socialisti non cessiamo di deplorare. Ora come abbassare gli stipendi del personale senza aggravare ancora i contribuenti?

E del regime futuro cosa ne pensa il egregio professore?

Ormai l'esercizio di Stato per 12748 chilometri che gli appartengono è deciso ed è quindi inutile parlarne. Il risultato dipende dai criteri pubblici e privati con cui saranno stabilite le nuove tariffe. Se quella si assoglieranno a tutte le influenze burocratiche, feudali, politiche e non si assoglieranno a un criterio commerciale l'esercizio di Stato sarà per tutti una profonda disillusione e non tarderanno a sorgere le proposte che ricominciano ad echeggiare in Germania dove lo Stato preoccupandosi, per le ragioni degli interessi della finanza, ha fatto della ferrovia « una vacca da mungere » a profitto dell'erario.

L'unico rimedio per sottrarre l'esercizio ferroviario governativo a questa preponderanza della finanza sarebbe di costituire una azienda ferroviaria autonoma retta da amministratori indipendenti e tecnicamente capaci, sottratta all'impiego del Parlamento e all'azione vicenda dei Ministri, sollecitata degli interessi pubblici, fornita di dotazioni sufficienti, con personale accuratamente scelto e disciplinato, idoneo a provvedere con i soli prodotti dell'esercizio ai suoi propri bisogni senza mai ricorrere alla finanza che da essa nulla dovrebbe né sperare né temere.

Ma un simile assetto autonomo dell'azienda dello Stato, sottratta alla gestione diretta del Parlamento che difficilmente rinuncerebbe a stabilire i bilanci, ad influire sul personale, sui servizi e soprattutto sulle tariffe, è forse possibile da noi?

Per ora il governo si è limitato a prendere possesso delle reti, appetiamo per rispondere il disegno definitivo, che determinerà rigidamente il carattere e gli intenti economici o finanziari della nuova politica ferroviaria.

— E quanto alla futura condizione dei ferrovieri; quale è la sua opinione? Sono convinto che i ferrovieri non possono invocare il diritto comune perchè essi per i privilegi loro consentiti in confronto agli altri salariati sono fuori della legge comune.

Il rapporto loro verso lo stato che li impiega non è punto un rapporto di diritto privato, pari a quello che corre fra l'imprenditore e i suoi operai, ma di diritto pubblico che giustifica appieno l'art. 17 giuridicamente inoppugnabile ma praticamente forse inefficace.

Certamente per noi liberali, che la mettiamo il continuo incremento della burocrazia, non può tornare gradito un provvedimento che, al 10, impieghi i civili attualmente aggregati altri 100 mila, quanti cioè sono i ferrovieri che diventeranno pubblici ufficiali. Un po' alla volta, dico, sì, anche gli esecutori del gas municipalizzato e gli spazzini pubblici saranno riconosciuti pubblici ufficiali; questa, per tanto, è la tendenza. Ma ciò era inevitabile, data la promessa dell'esercizio di Stato.

L'ingresso del Tribunale, allontanato perchè Fioriano si dimostri così così diverso? Ebbene, tu lo dirò io questo perchè: — Egli ti ama; egli vorrebbe farti sua moglie.

tosì per deliberare sull'incidente sollevato dalla difesa, per l'adozione dei testi impedì all'illustre prof. di continuare, come impedì a me di esporgli gli innumerevoli miei dubbi sulla esattezza della psicologia economica dei ferrovieri... e soprattutto intorno alla natura giuridica del contratto fra ferrovieri e lo Stato.

Ma, per quanto incompleto non volli privarvi, sul gravissimo argomento, del pensiero del chiaro economista siciliano, il quale non aspettava, certo, della mia, chevole e sommessa conversazione nell'aula del tribunale, una vera e propria intervista.

Eppure l'egregio prof. che fu a lungo nel giornalismo, dovrebbe sapere che i giornalisti, come gli agenti dell'industria, sono sempre di servizio, anche quando indugiano la toga e diffondono gli interessi della vedova e Pappalardo.

Pordenone, 20 aprile 1905.
Guido Rocco.

Ricordando, alla metà del passato mese, il prof. Flora pubblicava un opuscolo sulla conversione della rendita. Un'altra volta ci occupammo di questo suo lavoro d'attualità.

La commissione d'inchiesta sulla marina
Processamento la commissione d'inchiesta sulla marina si reccherà a Venezia ove esaminerà la questione di quell'arsenale e dipartimento.

Esaurite le indagini a Venezia la commissione tornerà a Roma per iniziare quelle sull'amministrazione centrale.

Uno scontro ferroviario a Novara
Ieri notte il diretto proveniente da Milano, per un falso scambio, andò ad investire alcuni carri merci. Furono probabilmente fatti i treni, ma non si poté evitare l'arso del quale si schiacciò oltrano parecchi dei carri investiti. In uno di essi carico di bovini perirono otto bestie.

Aghe la macchina del treno diretto rimase danneggiata.

La marchesa Pallavicini Visconti
si divide in Duomo a Milano
Ieri alle 15.45 mentre il duomo di Milano era affollato di fedeli, per la visita al sepolcro di Cristo, sotto le gotiche arcate echeggiò una duplice esplosione.

La folla si precipitò nella cappella di Santa Lucia laterale all'altar maggiore ove poco prima si era appiattata una giovane bella, bruna, elegantissima signora.

Tolta la cappellina rossa e tratta dalla borsetta di pelle spumeggiata con sopra ricamata la corona marchionale un revolver Bulldog, se ne aprì due colpi sotto il mento stramazza sul pavimento.

Il pentitiero maggiore indossata subito la stola, le impartì l'assoluzione e tentò interrogarla ma invano.

Fu riconosciuta per la marchesa Maria Chiara Teriagio-Pallavicini-Visconti, trentenne, separata dal marito.

Come si governano i Comuni
nato le ali del tricolore
Il Consiglio provinciale di Vicenza oppendendosi ad una proposta del senatore Lioy e contraddicendo ad una deliberazione presa in una seduta precedente, ha deciso di non nominare una commissione d'inchiesta per la Scuola Normale professionale femminile in cui impera il goffo faustismo clericale.

Logico — Il sistema del coprire gli altari si sempre sistema di profiti. « La verità è in marcia » è il loro più formidabile panno Franca insegna.

perchè quest'uomo non potrà esser Fioriano?
E, premurosa, sollecitava da lei una qualche risposta da recare al figlio che attendeva di conoscere l'esito del colloquio con quell'impazienza che chi legge può ben figurarsi.

Però Margherita si limitò a soggiungere con una grazia incantevole: — Mia, vera ed ottima madre, prima che io possa dare una risposta adeguata, intorno ad un argomento così nuovo e grave per me, lasci che io consulti un po' in calma il mio cuore; ma qualunque decisione sarà presa, per prendere io non avrò mai parole che bastino ad esprimere in minima parte la gratitudine ed io provo qua dentro, per quest'altro atto di affettuosa e immensa degnazione per me, in un momento che nella perdita di lui non soffro onta come lo ho sofferta, e lei e il signor conte han voluto che io di venissi tutto col rendermi all'onore di me stessa.

Non paghi a ciò vogliono pur rendermi interamente all'onore del mondo collocandomi a fianco di uno sposo nobile e rispettato; ma qual bene maggiore di tutto questo non può mai giu-

Gli inseguimenti di un congresso

Senza troppi clamori, ma con un lavoro operoso e tranquillo di due giorni, il Congresso regionale lombardo, indetto dalla Confederazione, ha preso delle importanti deliberazioni su due temi di grande importanza per la classe degli operai di questo territorio, e la legge sullo stato giuridico dei funzionari pubblici. A noi preme rilevare, in queste poche righe, due notevoli inseguimenti che caratterizzano la psicologia del Congresso.

Ed anzitutto la fredda scottolanza che ebbero le idee ed i metodi propugnati dai socialisti rivoluzionari, che non hanno, pare, capito abbastanza la solenne lezione loro data dal paese, e specialmente della città di Milano, nelle ultime elezioni politiche ed amministrative. L'on. Cabrinò rilevò acutamente la pericolosità della misura che si conteneva nella famosa azione di resistenza, proposta dai delegati rivoluzionari, per imporre al Parlamento la legge del lavoro festivo.

Se l'agitazione infatigabile riusciva così intensa, così universale da forzare la pubblica opinione a non questa il Governo a riconoscere la necessità di una legge ed a sanzionarla, meno ha cura, all'indomani di una disfatta parlamentare, avrebbe potuto mobilitare tutti le schiere dei lavoratori interessati, ed imporre con lo sclopero. E l'esempio si vide nella passata legislatura, quando la eguaglianza faceva l'azione popolare in appoggio alla discussione della legge, e la reazione sopravvenuta in seguito al voto del 12 marzo.

I rivoluzionari, non estimo a dirlo, sono degli illusi: preparano di trascorrire le giornate, e la Camera del Lavoro cadute in mano loro perdettero tre quarti del loro iscritti, vollero limitare le organizzazioni di impiegati, seguiti, e dimenticarono che l'energia ed il valore dei capi possono appoggiare ora ad avvantaggiamenti della vita pubblica. Sono degli illusi e degli imprudenti. Hanno sempre combattuto i miglioramenti economici degli impiegati, ed ora combattono la Camera federale, in nome della solidarietà universale per i lavoratori. La logica evidentemente non è e non può essere il loro forte; basta dunque l'inscrizione alle Camere del Lavoro, per dare il battesimo ufficiale del proletariato ad un programma che prima si combatteva?

Interessi e cronache provinciali

FERRE e MERCATI
Lunedì mercato a Buis, Paulato, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio Romano.
Martedì mercato a Martignacco, Spilimbergo, Ovaro, Socolieve.

Triceramo, 20 - Conferenza — Vi annuncio con piacere che, per il perfezionamento del locale Circolo Agricolo, martedì 25 corrente avremo tra noi l'«segretario dott. GioBatta Romano», veterinario provinciale il quale terrà una pubblica conferenza d'indole agraria. Egli parlerà nella sala teatrale, alla Stella d'oro, alle ore una e mezza. Non v'ha dubbio che il pubblico accorrerà numeroso a sentire la parola dotta ed ornata del valente uomo.

Assemblea pro esposizione agricola — Martedì 25, dopo la conferenza del dott. Romano, alle ore quattro sono convocati nella sala Municipale gli azionisti della progettata esposizione agricola, per trattare sui seguenti oggetti:

digare ad una creatura, e come potrà mai questa creatura ripugare, almeno in riconoscenza, in affetto, in adorazione? — Tu ci vuoi fare inseguire, Margherita, assicurando a noi tutto il merito e non contando per nulla le tue virtù. Basta: non è oggi il caso di discutere di ciò, lo dunque ti lascio a meditare e a decidere su ciò che l'ho detto: ricordati che in tuo potere sta la completa felicità di due cuori.

E sfiorandola la candida fronte con un suo bacio e sorridente amorosa la lasciò sola.
La giovine allora puntò i gomiti sulla tavola dinnanzi a cui stava seduta, incrociò le dita d'ambè le mani e appoggiandosi sopra la fronte s'immerse nella sua meditazione.
Intanto il pallido sole d'inverno, poiché si stava allora in gennaio, volgeva ormai al tramonto, e gli oggetti, da lui rivestiti dai suoi pallidi raggi, proiettavano intorno ombre mai mai più lunghe e vaste che via via accostandosi, venendosi compenetrando, fatte più dense e spesse, avrebbero in brev'ora formato quell'unica immensa ombra che chiamasi notte.

Le Camere federali, saranno, e dovranno essere le alleate delle loro maggiori sorelle: per quanto a loro fin immediati ed i mezzi diversificati; resta sempre un tenacissimo fondo comune che è la tutela del lavoro contro lo sfruttamento; i loro difetti risulteranno più simpatie al Congresso che non i rappresentanti di qualsiasi genere. Due linee convergenti dunque, destinate ad incontrarsi in un avvenire non troppo lontano, ma che può renderli inattuabili, con metodi illucidi ed insondabili dei rivoluzionari, nei quali però non anche quelli dell'opposta ala estrema, i cooperatori.

La lezione che diedero loro i delegati delle organizzazioni fa solenne e meritata; in due successivi appelli nominali al delibere il proposito risoluto di lanciare un quos ego adeguato ai bisogni del movimento di classe. Era la prima volta che i rappresentanti del lavoro, i Circoli politici che tentano di favorire l'equivoce e di gettare il discredito tra le file della Confederazione, si trovavano a contrasto con quanto odiati i governativi, che, avevano saputo orientare il proletariato intellettuale verso la democrazia. E lo scontro fu una rivelazione, o meglio la caduta d'una maschera. I soli rappresentati, infatti, dei Circoli politici sostennero il diritto dello Stato di controllare la vita privata dei suoi funzionari, proposero un vincolo di fedeltà, combatterono il minimo di stipendio, sollevarono la odiosa distinzione fra personale subalterno e di concetto, odiosa di fronte al diritto inoppugnabile di questi lavoratori di aver un compagno uguale; all'incanto in una parola campioni di tutti i servilismi reazionari del diritto ambiguo di vent'anni fa. Tutti in tal modo apparvero quello che realmente sono dei conservatori come impiegati e come cittadini, insufficienti di vedersi in minoranza nelle organizzazioni, quindi, eccezion fatta, ma senza alcuna sincerità, perché, sotto colore di non far della politica essi sostennero i partiti avversi alla democrazia. Partiti che sono quelli del loro cuore, ma non, e nessuno, in omaggio alla libertà di pensiero e di coscienza, si troverebbe a ridere, se lo facessero a una vigina alzata, con la sicurtà che nasce dalle proprie convinzioni, e non atteggiandosi a pudibonde vestali della politica.

E Severino

I. Relazione del Comitato provvisorio II. Approvazione del Regolamento III. Nomina di un presidente, di un segretario, di un segretario (e di un vent) membri costituenti il Consiglio direttivo.

Sussidio alla scuola di disegno. — Apphe quest'anno S. E. il Ministro di agricoltura industria e commercio on. Rava, esso avrà alla scuola di disegno istituita due anni or sono da questa benemerita Società Operaia, un sussidio di lire 150. Benissimo. Non senza compiacenza sono in dovere di far noto che la predetta scuola stata di disegno è frequentatissima dai nostri operai, specialmente nei mesi invernali, e da ottimi risultati. Della qual cosa ne va data lode al bravo e zelante maestro Olypto Ronchi.

Mimic 21 - Scuola di disegno - Esposizione dei lavori del corso serale - Nei giorni di lunedì e martedì 24 e 25 corrente dalle ore 9 alle 15 verranno esposti al pubblico i disegni eseguiti

Quand'essa fu corsa, Margherita meditava ancora, e il suo occhio vagava nel buio quasi cercando una luce che insieme alla notte del mondo illuminasse quella del suo intelletto.
Ella infatti non si aveva ancora decisa e così parlava a se stessa: — Ma, acconsentendo, sono io proprio sicura d'interpretare il sentimento del cuore?... Ma se questo cuore non si è mai mosso per lui prima d'ora che la mia ragione ha dovuto scendere ad interrogarlo?... E' vero che esso non poteva osare di battere per tanto affetto... E posso poi giurare in coscienza di non sentire più nulla per Genaro?... Mi ha sedotta purtroppo, non nego, ma io non so ancora, che m'abbia voluto proprio abbandonare... Se lo voleva fare, era forse necessario che s'appiattasse da Napoli?... E se è partito, non vi può essere stato costretto?... Non mi può aver mandato sua nuova senza che a me siano potute arrivare?... E se pensasse a me tuttavia?... Se mi operasse?... Ma se rifiuto, non renderò infelice chi mi ha riabilitata dal fango?

(Continua)

FATALITÀ

Racconto originale italiano

prima perchè mi fa troppo male il vederlo così come mi sta da qualche tempo. In tal guisa esprimendomi, la giovanotta aveva, appunto un tono di voce che commoveva e due grosse lacrime silenziose le venivano lente lente piendendo dagli occhi.
Non è a dire se ne rimanesse impaurita l'assistente che, non potendosi contenere più a lungo, l'abbracciò stretta stretta con un'effusione la più appassionata e bacinandola a più riprese sul volto e ferrendolo delle sue proprie mani le lacrime!
— Ma di qual dispiacere — proruppe — di quali rimproveri parli tu mai, la mia ottima creatura? Ma se tu sei invece la gioia, la consolazione di noi altri due che ringraziano e benediciamo il Cielo di averti messa fra noi! Non hai dunque ancora compreso

F. BARRABO - Orefelleria e - Specialità FOCACCHIE PASTAI (Si eseguiscono spedizioni anche all'estero)

Vandalismi
che non si possono spiegare, son quelli compiuti questa notte nel nostro giardino Ricasoli.

Ignoti, sovrascrivendo il cancello che mette in Via Cavallotti, calpestando le magnifiche aiuole, a cui tante cure dedica il bravo capo giardiniere Gasparini, rubarono oltre 50 piantine di varie qualità di fiori.

Molti tulipani, bellissimi, si vedevano stemmati schiacciati sotto le piante dei vappali che hanno fatto opera malvagia ed ingiustificata.

Se l'autorità potesse scacciare i mafiosi...

Ballo
Domani alla «Femice» in via Grazzano, si terrà una grande Festa da ballo con scelta orchestra.

Esposizione
Il sig. Cesare Cassoni e famiglia per onorare la memoria della loro amatissima bambina Elida, largirono L. 10 al Comitato Prot. dell'Infanzia.

Le voci del pubblico
Caro Friuli.

Martedì p. p. ebbe luogo al Parlamento Nazionale il voto per il riacquisto della Ferrovia.

Tra i votanti non trovo il nome del deputato della campagna di Udine.

Sapresti tu dirmi la ragione di tale assenza?

Il rinvio di questa domanda non per mala fede, ma perché quando nella passata legislatura, trattandosi d'un voto molto meno importante del susseguente, e che per un errore tipografico non figurava tra i votanti non si è l'on. Altarelli l'on. Caratti, le locchi trovò della moderatista fecero un can can indavolato.

Ma allora non si trattava mica dell'on. Schimbergi.

Note d'igiene infantile
Igiene dell'alimentazione generale

Caffè. The. Zucchero. Anche il caffè è inutile per la digestione nei fanciulli e nei giovani...

Lo zucchero. Aggiunto al caffè, ne modifica il sapore amaro e le proprietà irritanti sullo stomaco...

Ma in certe condizioni anormali e morbose della cavità orale, quali lo stomacac dei bambini, le ulcere da mercurio, da estesa carie dentale, da fermentose desquamazioni, si formano nelle bocche dei fermenti anormali, che provocano la fermentazione lattica degli idro-carbonati e quindi dello zucchero cristallizzabile...

Le modificazioni da farsi
Vengono chieste, se si potrà avere fra un anno il progetto definitivo, o se sia meglio prorogare la legge attuale per studiare le modificazioni dalla pratica.

Cronaca giudiziaria
Corte d'Appello di Ancona

Il processo delle monete false
Riportiamo dall'Ordine di Ancona: Come abbiamo detto, ieri, la Corte accogliendo il ricorso del P. M. ha ritenuto l'aggravante della continuazione nei riguardi di parecchi degli imputati.

Per cui Alessandro Giorgetti ebbe un aumento di 8 mesi di reclusione, e la sua pena fu portata a 4 anni 8 mesi di reclusione e L. 2535 di multa, nonché 3 anni di sorveglianza.

Antonelli Federico ebbe un aumento di 5 mesi e la pena fu portata a 2 anni e 11 mesi di reclusione, L. 974 di multa e 18 mesi di vigilanza.

Patriarca Arnaldo di Tacconeto e Bellina Giovanni di Rovereto (Venezia) furono ritenuti ricattatori dolosi entrambi, per cui a Patriarca la pena fu diminuita di 6 mesi e portata a 2 anni, L. 800 e 18 mesi di sorveglianza, ed anche al Bellina fu inflitta quella pena con un aumento di un anno di reclusione su quella prorogata dai Tribunali.

Per Cecilia Antonio la Corte accolse le conclusioni del dif. avv. Ferri e diminuì la pena da 2 anni a 14 mesi di reclusione, L. 260 di multa ed 1 anno di vigilanza.

Per Sincio Luigi fu confermata la sentenza che lo condannava a 5 mesi, L. 83 ed 1 anno di sorveglianza; la stessa pena fu irrogata a Sincio Giovanni che dal Tribunale era stato assolto.

Berò Fortunato e Dal Zotto Giacomo ebbero aumento di 1 mese e la loro pena furono portate ad 8 mesi o 5 giorni di reclusione, L. 140 di multa ed 1 anno di sorveglianza.

Per Maria Mettinasi — contumace — fu respinto l'appello del P. M.

Ed accogliendo la tesi del dif. avv. Vettori l'appello del P. M. fu respinto anche nei confronti di Luigi Giorgetti, per il quale venne pertanto confermata la sentenza del Tribunale che lo aveva assolto per non provata reità.

Teatri ed Arte.
Teatro Minerva
«VIRTUS»

Ieri sera ebbero luogo le prove generali di Virtus la simpatica operaballo musicata dal m.o Montico.

Alle prove assisteva molto pubblico che applaudì insistentemente e con entusiasmo.

Tutti restarono ammirati della precisione e della disinvolture con cui quei piccoli eseguivano il lavoro.

Abbiamo sentito certi cori che, in verità, dovevano far venire l'acquolina in bocca, a tanti cori... adulti.

E poi c'è... ma non vogliamo dir nulla di particolare: basta che il pubblico sappia che domani sera ci sarà da godere un vero spettacolo per l'alto e serio valore dell'opera e per la simpatia che ispirano gli esecutori.

Domenica 28 aprile 1905 alle ore 20 e mezza avrà luogo la prima rappresentazione.

Esecutori principali:
Virtus Sig. Carmela Fontanini
Cantino sig. Ortolina Del Bianco
Zec sig. Maria Gasparini
Manfredo sig. Tiberio Quaco
Alberto sig. Giuseppe Del Bianco
Carlo sig. Ettore Cortellazzo
Un Pastore sig. Teobaldo Fontanini, 130 fanouilli e fanouilli.

L'orchestra composta di 40 professori, alcuni dei quali si prestano gentilmente, sarà diretta dall'Autore.

Vedi in quarta pagina

Note e notizie

DALLA CAPITALE

Al Senato

Fortis spiega il colloquio coi deputati socialisti.

Fortis dice che non avrebbe immaginato che le parole da lui dette ai deputati socialisti, ed aveva accettato, in colloquio fossero pubblicate e per di più rivisitate.

Dice d'aver ripetuto quello che aveva detto alla Camera e che avrebbe sottoposto al consiglio del lavoro le disposizioni definitive sulla legge ferroviaria.

Sostiene che non ha fatto ricorso soltanto alle organizzazioni, ma che ha detto che come per il passato, così anche per l'avvenire non rifiuterebbe di trattare e di ascoltare le ragioni dei lavoratori.

Cerca di difendersi dall'accusa di aver promesso di non infliggere punizioni in seguito allo sciopero, ma per fortuna fra i mormori dei conservatori, non lo può.

Parla Roux
Roux domanda se si tratta di dare soltanto la fiducia al governo oppure se si tratta di disposizioni definitive.

La votazione
Fortis assente quello presentato da Adamoli che afferma come l'indisignanza verso chi ha errato, non deve menomare la disciplina.

L'ordine del giorno è approvato a grande maggioranza.

Oggi si pubblicherà un manifesto spiegante le ragioni della deliberazione.

Il manifesto del Comitato
Ecco parte del manifesto:
Il Comitato d'agitazione ritenne di proclamare l'immediata cessazione dello sciopero, avendo dovuto constatare che il segretario della resistenza oltre al non aver a suo tempo predisposto il lavoro necessario per una battaglia comune in difesa del diritto di organizzazione, ha impedito con tutti i mezzi alle organizzazioni operaie che esse si rendessero solidali coi ferrovieri per quanto molte già avessero in proposito manifestato il loro pensiero.

Continua poscia lamentando la mancanza di solidarietà delle classi operaie che, dice, non tarderanno ad essere avviate dalle catene della schiavitù.

Il Comitato di agitazione si era visto a poco abbandonato anche dagli sostenitori: perché dopo le intimidazioni delle Compagnie molti del personale viaggiante erano degni di ricordare il lavoro: quindi bisognava uscire ad ogni costo da questa situazione imbarazzante.

E per uscire non c'erano che due modi: o tentare a qualunque costo lo sciopero generale a proclamare la sconfitta.

E si pensò di tenersi a quest'ultimo partito. E infatti esso era l'unico che si presentava; perché lo sciopero generale non poteva attaccare. Così ancora una volta la classe operaia deve dichiararsi vinta; ma essa più che dello Società ferroviarie, più che dello Stato, più che da qualunque avversario, è stata vinta da chi potendolo, o non vuole dire o non ha il coraggio di dire una parola disinteressata e lena.

L'Avanti! sequestrato
L'Avanti! lettera venne sequestrato per vari articoli e trafiletti che la procura ritiene indiscriminabili. Il giornale aveva dei titoli squisipadali, fra cui questo: Le macchine Aschiano, ma non partono.

La fine dello sciopero
In tutte le città si va riprendendo completamente il lavoro: il servizio è del tutto ristabilito in tutte le linee.

ECHI RUSSI

Le dimissioni di de Witt emanate. Pare che le voci secondo le quali il presidente del comitato dei ministri, ed witt, avrebbe rassegnato le due dimissioni, siano infondate.

Le dimissioni di Deloassé
In seguito all'incidente Franco-Giappone il ministro Deloassé si è dimesso.

La Direzione

F. WEIL - A. GHISALBERTI

La Banca riceve versamenti in: Conto Corrente a libretto

Conto Corrente a libretto all'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al Correntista di diporre senza avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 30,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 13000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vinculato a tassi da convenirsi.

Ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 1/2 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono versati di rate mensili.

La Banca riceve versamenti in: Conto Corrente a libretto all'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al Correntista di diporre senza avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 30,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 13000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

La battaglia navale imminente
Il pericolo per la Francia

Nei circoli parlamentari la visita fatta dall'inviato giapponese al ministro Deloassé desta viva inquietudine. Personaggi politici avrebbero ricevuto la notizia, secondo cui sarebbe imminente una battaglia fra le flotte russe e giapponesi.

L'accoltazione nel Giappone
Nella popolazione perdura l'agitazione, contro la Francia. Si tengono adunanze nelle quali si stigmatizzano apertamente il contegno della Francia. E' in progetto una grande dimostrazione.

I giornali continuano a discutere la questione della neutralità della Francia e parlano della responsabilità di questa per tutta la conseguenza che potrebbero derivare da una violazione della neutralità.

La squadra britannica nelle acque cinesi
La squadra britannica nelle acque cinesi è in grande attività. L'incrociatore «Hogue» ha ricevuto istruzioni di tenersi pronto a salpare al primo ordine entro due ore.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

La conseguenza che potrebbero derivare da una violazione della neutralità.

La squadra britannica nelle acque cinesi
La squadra britannica nelle acque cinesi è in grande attività. L'incrociatore «Hogue» ha ricevuto istruzioni di tenersi pronto a salpare al primo ordine entro due ore.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

Diffida
Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore; o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione e l'Amministrazione.

E. CAUCICH Pistoria-Pasticceria - Via Gemona UDINE
Premiata con 5 medaglie e croce insigna
Lavorazione speciale a forza elettrica delle
pinomate FOCACCIE PASQUALI
Massima accuratezza nella spedizione. - Le ordinazioni darle, possibilmente, con anticipazione di un giorno.

VINCENZO MATTIONI
PITTORE - DECORATORE - VERNICIATORE
Laboratorio in Via Pracchiuso N. 2 UDINE
Decorazioni di stanze semplici e completate come da bozzetti che verranno presentati a richiesta dei signori committenti. - Applicazioni carte da tappezzerie e liste uso oro per ornati - Verniciature comuni e finemente levigate finta legni d'ogni genere - Dipintura e litoratura d'ingobbio su lamiera, vetro, legno, tela, ecc. di qualunque forma e dimensione con le rinomate Vernici della primarie fabbriche Inglesi cui diedero già ottima prova - Stemmai, trofei, medaglii, orizzonti in oro e colori su bandiere di seta, lana, ecc. - Scritte, fregi e decorazioni semplici e dorate su cristalli.
Applicazione delle rinomate Pitture Zona già favorevolmente note per le sue ottime qualità di perfezione e di durata.
Assuma poi qualunque importante lavoro dove richiedesi prontezza e sollecitudine tenendo sempre un sufficiente numero di abiliissimi operai ed artisti ed assicurando inoltre la più perfetta regola d'arte e la maggiore diligenza e accuratezza nell'esecuzione di tutti i lavori.
Preventivi a richiesta - Prezzi modicissimi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
Capitale L. 80,000,000 - versato interamente - Fondo di riserva ordinario L. 16,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 879,034,89
Sede Centrale: MILANO
Alessandria, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza.
SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 MARZO 1905
ATTIVO
Numerario in Cassa 22,897,270.18
Fondi presso gli Istituti d'Emissione 146,274.39
Cassa Cedole e Valute 1,687,365.25
Portafoglio Italia 79,074,450.10
Portafoglio Estero 16,801,800.81
Effetti all'incasso 2,576,331.39
Riparti 87,767,875.50
Effetti pubblici di Proprietà 38,928,047.85
Azioni Banca Subalpina in Liquidazione 300,328.99
Anticipazioni sopra Effetti pubblici 809,608.82
Corrispondenti (Saldi debitori) 192,841,816.88
Partecipazioni 5,450,884.61
Boni stabili 5,005,218.12
Mobili ed impianti diversi 548,528.12
Debitori diversi 3,384,598.65
Debitori per Avalli 62,528,902.82
Titoli in deposito (a garanzia operazioni e cauzione servizio libero a custodia) 6,646,809.—
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'esercizio corrente 1,048,075.18
L. 855,247,155.51
PASSIVO
Capitale Sociale (N. 120,000 da L. 500 ciascuna e N. 8,000 da L. 200) da 80,000,000.—
Fondo di riserva ordinario 16,000,000.—
Fondo di riserva straordinario 879,034.89
Fondo di Previdenza per Pensionati 1,786,447.09
Dividendi in corso ed arretrati 4,278,840.—
Depositi in Conto Corrente 108,372,652.88
Buoni fruttiferi e scadenze varie 9,437,959.78
Accettazioni commerciali 19,655,202.12
Assegni in circolazione 7,301,837.78
Cedenti di effetti all'incasso 6,697,065.68
Corrispondenti (Saldi creditori) 183,899,179.83
Creditori diversi 9,270,895.98
Creditori per Avalli 62,528,902.82
Depositi di titoli (a garanzia operazioni e cauzione servizio a libere condizioni) 333,868,811.—
Avanzo utili esercizio 1904 247,659.35
Utili lordi dell'esercizio corrente 2,266,458.52
L. 855,247,155.51
Il Capo contabile A. COMELLI
Operazioni e servizi diversi
Riceve come versamento in Conto Corrente Valga Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.
Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.
Scosta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri.
Nota di pegno (Warrant) ed Ordini di derrate.
Fa sovvenzioni su Merco.
Incassa per conto terzi Cambiali e Contopagabili tanto in Italia che all'Estero.
Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.
Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse italiane.
E' incaricato dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e del l'Estero alle migliori condizioni.
Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
Compra e vende divise estere, emette cambiali ed assegna versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed oltre mare.
Acquista e vende Biglietti di Banca, Effetti Moneta d'oro e d'argento.
Aperto crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzia reali e discussione di terzi.
idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'incasso.
Essegna per conto terzi Depositi Cautionali.
Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.
Ripone valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio, curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.
Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

